



Comune di Avellino

SETTORE LAVORI PUBBLICI
Piazza del Popolo - 83100 Avellino

Servizio "Unità per la Riqualificazione e
Rigenerazione delle Periferie"

PROGRAMMA COMPLESSIVO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E DI SICUREZZA DELLA CITTÀ DI AVELLINO: AMBITI RIONE PARCO - QUATTROGRANA - BELLIZZI.

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA EX
CASERMA DEI VIGILI URBANI DI RIONE PARCO
CUP: G17H03000130001



PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

(D.P.R. 207/2010 _ D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

PROGETTISTI:

RTP Pica : ing. Pica Pasquale
ing. Zotti Annamaria
ing. Borzillo Pasquale

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA

ing. De Lisio Generoso

ing. De Lisio Generoso

R.U.P.

STRUTTURA DI SUPPORTO AL R.U.P.:

GEOLOGIA:

arch. Antonietta Freda

geom. Filomena Caputo

geom. Iannaccone Gianluca

geol. De Masi Raffaello

Il Responsabile Servizio Unità per la Riqualificazione e Rigenerazione delle Periferie

ing. Diego Mauriello

Il Dirigente Settore LL.PP.

ing. Fernando Chiaradonna

Assessorato LL.PP.

ing. Costantino Preziosi

EL.Im6

ELABORATO EL.Im6 - RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO

RELAZIONE TECNICA ED ILLUSTRATIVA DI PREVENZIONE INCENDI

**Oggetto: Comune di Avellino, ristrutturazione edificio comunale ex caserma VV. UU.
Valutazione assoggettamento a prevenzione incendi.**

Premessa

L'edificio in causa, costituito da plesso immobiliare totalmente di proprietà comunale, si sviluppa in un unico piano ed è individuato al catasto fabbricati del comune di Avellino al foglio 15 p.lla 493.

La superficie dell'immobile è di circa 600 mq utili.

Con la presente ristrutturazione l'edificio viene convertito in edificio strategico di classe 4 destinato sempre ad essere utilizzato come uffici di pertinenza comunale con un numero di addetti inferiore ai 100.

Verifica normativa.

L'attività in questione risulta ai sensi del DPR 151/2011 prevista al punto 71 ed è dichiarata come "Aziende ed uffici", con le seguenti sottocategorie:

- **Attività 71.1.A** : Aziende ed uffici, con oltre 300 persone presenti (fino a 500 persone)
- **Attività 71.2.B** : Aziende ed uffici, con oltre 500 persone presenti (fino a 800 persone)
- **Attività 71.3.C** : Aziende ed uffici, con oltre 800 persone presenti

In pratica l'attività in questione con un numero massimo di persone presenti pari a 100 non è assoggettata al controllo dei VV. F.

Va osservato però che l'attività in causa è disciplinata da specifica normativa costituita dal D.M.22/2/2006 (G. U. n. 51 del 2/3/2006) che ha approvato la relativa regola tecnica disciplinante la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.

In realtà però lo spirito della regola tecnica succitata, pur con riferimento sempre al numero di presenze negli uffici individua 5 tipologie di uffici, il tutto come da prospetto allegato di seguito:

- tipo 1: da 26 fino a 100 presenze;

- tipo 2: da 101 fino a 300 presenze;
- tipo 3: da 301 fino a 500 presenze;
- tipo 4: da 501 fino a 1000 presenze;
- tipo 5: con oltre 1000 presenze.

In pratica quindi pur non sussistendo l'assoggettamento all'ente tutore dell'attività (VV. F.) IN QUANTO TIPOLOGIA 1 (lo sono solo le tipologie 3,4 e 5), occorre comunque adempiere alle prescrizioni normative della regola tecnica di cui sopra per la tipologia 1.. In particolare con riferimento ai singoli punti pertinenti la tipologia 1 in causa si passa a dare attestazione di quanto previsto dalla norma.

TITOLO III

UFFICI DI TPO 1

- PUNTO 15 UFFICIO DI TIPO 1

- Punto 15.1 Ubicazione.

L'edificio in causa costituito da un unico piano risulta isolato ed è interamente destinato ad uffici.

- Punto 15.2 D. M. 10/3/1998
- Accesso all'area.

L'accesso all'area dell'attività, all'interno del lotto di pertinenza, avviene con strada avente larghezza maggiore di 3.50 mt, altezza libera maggiore di 4 mt, raggio di curvatura maggiore di 13 mt, pendenza non superiore al 10% e resistenza al carico di almeno 20 t (8 sull'asse anteriore, 12 sull'asse posteriore con passo 4 mt).

- Separazioni e comunicazioni.

Non sono presenti separazioni, comunicazioni e compartimentazioni.

- Punto 15.2.a. Resistenza al fuoco.

Gli elementi portanti e separanti avranno caratteristiche di resistenza al fuoco almeno R e REI/EI 30 per il piano terra (per il piano seminterrato non se ne prevede l'utilizzo al momento).

- Punto 15.2.b L'immobile in questione disporrà al piano terra di due uscite contrapposte adducanti su luogo sicuro esterno.
- Punto 15.2.c Gli impianti saranno rifatti e realizzati a regola dell'arte ed alle disposizione di prevenzione incendi.

- Punto 15.2.d L'attività accessoria è conforme alle disposizioni di cui al punto 8 del titolo II.
- Punto 15.3. Ai sensi del titolo II punto 10.1 l'attività (640 mq) sarà dotata di impianto antincendio costituita da n. 6 estintori a parete da 6 kg del tipo 34A-144BC disposti come da tavola dedicata.
- Punto 13 Segnaletica di sicurezza.

Sarà applicata la cartellonistica attinente all'attività specifica ed in particolare:

- le uscite di sicurezza ed i relativi percorsi d'esodo;
- i punti di raccolta
- l'ubicazione dei mezzi fissi e portatili di estinzione incendi;
- i divieti di fumare ed usare fiamme libere;
- i pulsanti di sgancio dell'alimentazione elettrica;
- i pulsanti di allarme.
- Punto 5.2 Reazioni al fuoco.

Tutti i materiali sia isolanti, sia di pavimentazioni, sia di rivestimento, sia i mobili e sia i tendaggi saranno rispondenti alle prescrizioni del punto in questione e saranno marchiati CE.

- Punto 6 Misure per l'evacuazione in caso di emergenza
- Punto 6.1 Affollamento.

il massimo affollamento previsto è di 100 persone.

- Punto 6.2 Capacità di deflusso.

La capacità di deflusso è stata assunta pari a 50 trattandosi di edificio monopiano.

- Punto 6.3 Sistema di vie di uscita.

La struttura sarà caratterizzata con indicazione dei percorsi di esodo adducanti a luogo sicuro. Non sono previsti luoghi calmi.

- Punto 6.4 Numero delle uscite.

Il numero di uscite previste sarà di due e saranno disposte su lati contrapposti.

- Punto 6.5 Larghezza delle vie di uscita.

La larghezza delle vie di uscita minima necessaria è di $100/50=2$ moduli che ovviamente essendo due uscite dovranno essere non meno di 2 moduli per uscita, quindi 4 moduli.

- Punto 6.6 Lunghezza delle vie di uscita.

La lunghezza massima delle vie di uscita è inferiore a 45 mt. per il caso in esame.

- Punto 6.7 Porte

Le porte di uscita saranno ad apertura nel senso dell'esodo e dotate di maniglioni antipanico.

- Punto 9.2 Impianti di condizionamento e ventilazione.

La struttura sarà dotata di impianto centralizzato di condizionamento con macchine collocate all'esterno della struttura.

L'impianto rispetterà tutte le prescrizioni di cui alla presente sezione ed avrà una potenzialità di 40 kW.

- Punto 9.3 Impianti elettrici.

Saranno eseguiti a regola dell'arte secondo le prescrizioni CEI specifiche.